



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 25 febbraio 2013 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla presenza delle Dr.sse Caterina Piselli e Francesca Cirelli della Divisione VIII - Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si e' tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto relativo alla situazione aziendale della società OTS SPA.

Hanno partecipato:

OTS SPA rappresentata dal Dott. Fabio Bianchi delegato dal legale rappresentante Dott. Christian Albini con l'assistenza dell'Unione degli Industriali di Varese nella persona dei Dott Raffaele Ghezzi e Maria Teresa Torre per l'ufficio di Roma

e

FILCAMS CIGL, FISASCAT CISL E UILTUCS UIL nazionali rappresentate rispettivamente dai Sigg. Andrea Ferrone, Mario Piovesan e Cosimo Lavolta

PREMESSO CHE

- a) OTS SPA con sede legale e unità operativa in Assago (MI) e altra unità operativa presso Vicenza, opera nel settore dell'informatica ed in particolare della gestione e outsourcing delle infrastrutture IT ed occupa complessivamente n. 193 dipendenti.
- b) L'azienda ha presentato, a questo Ministero, per il tramite dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, istanza di esame congiunto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 D.P.R. n. 218/2000, finalizzato al ricorso alla CIGS per crisi aziendale, per cessazione del reparto configurabile nel ramo di azienda acquisito da T-System nel 2010, che svolge attività di gestione dati e le Parti sono state convocate per la data odierna.
- c) Nel corso della presente riunione il referente aziendale ha dichiarato che la Società, pur avendo registrato un aumento del fatturato nel 2012 ha parallelamente subito un costante e sproporzionato aumento dei costi di gestione che ha pesantemente inciso sulla gestione della società colpendo in particolare il reparto gestione dati che ha assunto nel tempo carattere strutturale non sanabile.
- d) Per quanto sopra esposto la Società è pervenuta all'irrevocabile decisione di cessare l'attività del reparto gestione dati dislocata sia presso la sede di Assago che presso Vicenza, denunciando un esubero complessivo pari a 38 unità lavorative ivi occupate, avviando in data 25 gennaio 2013, una procedura di licenziamento collettivo.
- e) A fronte della decisione aziendale di cessare l'attività, del reparto "Gestione Dati", le Parti già nel corso di precedenti incontri tenutisi a livello locale hanno valutato tutti i possibili ammortizzatori sociali previsti dalla normativa, al fine di limitare il pesante impatto sociale sul piano occupazionale dovuto alla predetta decisione aziendale. Le Parti, nel verbale di accordo dell'11 febbraio 2013 - conclusivo della procedura di licenziamento collettivo sopra citata - hanno individuato nella Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale per cessazione di attività, della durata di 24 mesi, lo strumento più idoneo per gestire le eccedenze del reparto "Gestione dati", vista la complessità delle iniziative da porre in essere per la anche per la difficile situazione occupazionale del territorio.
- f) L'art. 1, comma 405, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013), ha



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

refinanziato gli interventi previsti dal D.L. 5.10.2004 n. 249, convertito con modificazioni dalla Legge 3.12.2004 n. 291 e s.m.i., che consente, nel caso di cessazione di attività, il trattamento di integrazione salariale straordinaria per crisi aziendale per un periodo annuale prorogabile per un secondo anno, con la predisposizione di un piano biennale che preveda gli interventi da adottare nel corso del periodo di riferimento ai fini della gestione delle eccedenze occupazionali.

- g) Le Parti, in considerazione di quanto sopra, hanno individuato i seguenti strumenti per la gestione degli esuberanti:

per il primo anno di CIGS il piano di gestione degli esuberanti è così articolato:

- ricollocazione interna in altri Reparti non oggetto di cessazione;
- ricollocazione esterna: la Società si impegna ad attivarsi presso aziende clienti ed altri imprenditori, operanti anche nel medesimo settore, interessati alle qualifiche e professionalità possedute dal personale coinvolto nel percorso di CIGS;
- piani di outplacement, tramite qualificati operatori del settore, per agevolare la possibilità di ricollocazione in aziende ubicate nei territori limitrofi;
- attivazione da parte aziendale di percorsi formativi e di riqualificazione del personale interessato, anche mediante l'utilizzo dei fondi interprofessionali e nello specifico, valutando la possibilità di accedere a specifici bandi promossi da Fondimpresa;
- esodi incentivati le cui modalità di erogazione ed importi saranno oggetto di separata intesa tra le Parti;
- procedura di licenziamento collettivo, subordinata al requisito della non opposizione del lavoratore, al fine di favorire la ricollocazione presso aziende terze, la realizzazione di progetti di auto imprenditorialità, il raggiungimento dei requisiti pensionistici.

Per il secondo anno di CIGS si confermano tutti gli strumenti già evidenziati per la gestione degli esuberanti per il primo anno.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2. OTS SPA presenterà domanda per la concessione della CIGS per crisi aziendale per cessazione dell'attività del Reparto di "gestione dati" svolta presso l'unità operativa di Assago (MI) e presso quella di Vicenza, per la durata di 24 mesi, con decorrenza dal 25 febbraio 2013, ai sensi D.L. 5.10.2004 n. 249 convertito con modificazioni dalla Legge 3.12.2004 n. 291 e s.m.i., rifinanziato dall'art.1 comma 405, della legge 24/12/2012, n.228 (Legge di Stabilità 2013), in favore di un numero massimo di 38 lavoratori, di cui n. 32 presso Vicenza e n. 6 presso Assago (MI).
3. I lavoratori verranno sospesi a zero ore e la collocazione in CIGS avverrà gradualmente in considerazione dell'esaurimento delle commesse in essere.
4. Limitatamente all'espletamento delle attività residuali e per il tempo strettamente necessario, le Parti concordano che potrà essere attuata la rotazione tra i lavoratori adibiti a dette attività, tenuto conto delle esigenze tecnico-organizzative aziendali e della fungibilità delle mansioni. Le modalità di attuazione della rotazione verranno concordate tra le Parti a livello locale.
5. La Società si impegna ad attuare il piano di gestione degli esuberanti come delineato in premessa; le Parti concordano che le misure e i piani sopra descritti siano idonei a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal 25 febbraio 2013 al 24 febbraio 2014) la



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

gestione positiva di almeno il 30% (pari a 11 unità lavorative) del personale dichiarato in esubero. Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento della cassa integrazione guadagni straordinaria. La Società prevede inoltre che gli strumenti sopra individuati potranno determinare nel corso dei secondi 12 mesi di CIGS (dal 25 febbraio 2014 al 24 febbraio 2015) la gestione dei lavoratori ancora in esubero.

6. L'azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
7. Le Parti si incontreranno di norma trimestralmente in sede sindacale, o comunque su richiesta delle stesse, al fine di monitorare l'andamento della CIGS e il piano di gestione degli esuberi.

Il secondo anno di cassa integrazione potrà essere concesso nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili in attuazione della Legge di cui sopra.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/2000.

Letto Confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

OTS SPA

OO.SS.

UNIONE DEGLI INDUSTRIALI
DELLA PROVINCIA DI VARESE